

Gazzetta del Sud 27 Aprile 2001

A giudizio Giuffrida

Dovrà comparire davanti alla prima sezione della Corte d'assise (41 luglio) il pentito catanese Alfio Giuffrida, 45 anni, per rispondere dell'omicidio di Ettore Rosario Alonzo, il ventisettenne catanese ucciso con alcuni colpi di pistola calibro 7,65 davanti una gelateria del lungomare di Giardini Naxos nell'estate del 1992.

La decisione è stata adottata ieri mattina dal giudice dell'udienza preliminare Ada Vitanza che ha invece rinviato al 23 maggio il rinvio a carico di Giuseppe Romeo, 39 anni, che ha chiesto il rito abbreviato.

L'omicidio di Alonzo, un personaggio piuttosto noto alle forze dell'ordine, secondo le indagini condotte dalla Direzione distrettuale antimafia rientra nella lotta esistente nell'estate del 1992 tra il gruppo catanese dei Laudani e il clan dei Cursoti. Il giovane, già indagato per associazione mafiosa, venne assegnato al soggiorno obbligato a Giardini Naxos.

Quel pomeriggio Alonzo si trovava tranquillamente seduto al tavolo di un bar quando entrò in azione un killer che, evidentemente, conosceva bene le sue abitudini nel periodo estivo. In pochi attimi esplosi alcuni colpi di pistola calibro 7,65 che centrarono Alonzo alla fronte e al torace. Soccorso da alcuni passanti, il giovane venne condotto al Policlinico

in gravissime condizioni. Morì dopo alcune ore.

Nel procedimento sono anche indagati, oltre a Giuffrida e Romano, anche Alfio Laudani quale mandante, Alfio Romeo e Ignazio Nicodemo.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS